

Marica D'Alba
Giulietta Corallo

Antonio Soveri
Luigi F. F. F.

Valentino Soveri
Teresa Castaldo

Antonio

Flaminio
Saverio
Castaldo

Bernardo

Simone

Statuto Associazione socio-culturale Ipazia E.T.S.

ART. 1 - (Denominazione e sede)

1. È costituita, nel rispetto dell' art. 36 e sgg. del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 nr 117 (codice del terzo settore), un'associazione socio-culturale non riconosciuta, avente la denominazione di "Ipazia E.T.S." (di seguito anche solo "Associazione"). L'Associazione ha sede a Visciano (NA), in via Enrico Fermi numero 3, cap 80030.
2. L'Associazione utilizza, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "ente del terzo settore" o l'acronimo "E.T.S." dal momento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
3. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 - (Finalità)

1. L'associazione è apartitica, non ha scopo di lucro ed è a carattere volontario; svolge azioni volte alla promozione di attività di utilità sociale e di promozione umana, civile e culturale ispirandosi a principi di uguaglianza, democrazia e pluralismo, ha durata indeterminata; è regolata dalle vigenti norme di legge in materia e dal presente statuto. Persegue, in via esclusiva, gli scopi e le finalità di solidarietà sociale di cui all'art. 5, comma 1 del D. Lgs. 3 luglio 2017 nr. 117 (Codice del terzo settore)

In particolare quelle di cui alle lettere:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra- scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse

Antonio Soria
Carlo Frisio

Giulio Corallo
Valentine Soria

Mario A. Rho
Terese Santalido

Antonio Santalido
Luigi Santalido
Bernardo Simoni

le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

2. L'Associazione, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea dei Soci. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà attestare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Codice del Terzo Settore;

- Organizzare spettacoli, momenti ricreativi, gite a carattere culturale, premi letterari e/o premi con finalità culturali e sociali, manifestazioni, rassegne, mostre, eventi e workshop, tornei, giochi, laboratori per promuovere la cultura, l'arte, lo spirito d'aggregazione e il territorio;
- Attivare collaborazioni con enti pubblici e privati sui temi inerenti lo scopo sociale;
- Partecipare a progetti, concorsi e altre iniziative sui temi inerenti lo scopo sociale attivati in Italia o all'estero;
- ricerche e indagini di interesse sociale o culturale, in ambito umanistico, artistico, storico o scientifico, svolte autonomamente o in collaborazione con altre associazioni, fondazioni, università ed enti, anche tramite l'istituzione di gruppi di studio, in contesti e secondo modalità da definire in conformità con le norme statutarie;
- promozione della cultura, della legalità, dell'arte, delle scienze anche attraverso l'attivazione e/o la gestione - anche in convenzione con enti e istituzioni pubbliche o private - di biblioteche, mediateche, ludoteche, mostre, musei e parchi archeologici, centri di lettura e consultazione on-line, librerie, spazi per la fruizione di attività musicali e teatrali;
- promozione con ogni mezzo di autori, poeti, artisti, ricercatori, studiosi, dilettanti e professionisti, affermati o emergenti, anche tramite l'indizione di concorsi e il conferimento di premi;
- tutela, promozione e valorizzazione delle cose e dei luoghi d'interesse artistico, scientifico, storico e culturale;
- realizzazione di canali radio e televisivi (sia tradizionali che telematici);
- Promuovere progetti di sensibilizzazione, informazione, istruzione e formazione per la tutela dei diritti umani, civili e sociali, delle pari opportunità;
- Organizzare attività nel territorio a carattere educativo finalizzate alla crescita della consapevolezza ambientale e alla promozione di stili di vita e consumo sostenibili, di concerto con associazioni di volontariato, ricreative, di solidarietà sociale, ambientaliste. Promuovere e supportare azioni per il riconoscimento e la valorizzazione delle produzioni locali e del kilometro zero. Diffondere la cultura della giustizia sociale, della solidarietà, dello sviluppo sostenibile e della tutela e valorizzazione dei beni ambientali e culturali;

Antonio Soria
Lucrezia Sparto

Giulio Cerretti
Valentina Soria

Monica D'Elia
Teresa Castaldo

Monica
Hortensia
Lucia Santelli

Bernardo
Simone

- Ricercare finanziamenti sotto qualsiasi forma e copertura, necessari per poter promuovere e iniziare i progetti approvati dall' Associazione per realizzare il corrispondente programma operativo. L'associazione potrà, tra l'altro, svolgere l'attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di spazi, impianti ed attrezzature, anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati, per lo svolgimento dell'attività istituzionali;
- Promuovere ogni attività volta ad approfondire le tematiche della violenza di genere, degli abusi, delle disuguaglianze e discriminazioni, a sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni mediante seminari, dibattiti, convegni, pubblicazioni, organizzazione e gestione di progetti di informazione e formazione e di qualunque altro progetto o evento finalizzato all'evoluzione culturale e legislativa in materia;
- Organizzare e gestire in favore delle vittime di violenza e/o di discriminazioni centri antiviolenza e servizi di ascolto ed ogni opportuno supporto (psicologico, pedagogico, criminologico, legale, ecc.) per l'accompagnamento nel percorso di affrancamento, creando reti e partecipando con altre associazioni e con i servizi territoriali (sociali, sanitari, giudiziari, ecc) a reti con cui stabilire procedure e protocolli per rendere più efficaci gli interventi;
- Costituirsi parte civile e/o intervenire nei procedimenti che vedano coinvolte donne e/o minori vittime di violenza, maltrattamenti, sfruttamento ed abusi sessuali;
- Realizzare iniziative di solidarietà sociale a favore di persone in condizioni di svantaggio fisico, psichico, familiare, economico, sociale, attraverso l'operato dei propri soci fondatori;
- Dare la propria collaborazione ad altri enti ed istituzioni per lo sviluppo di iniziative che si inquadrino nei suoi fini;
- Organizzare corsi di studio, manifestazioni culturali, turistiche, artistiche, sportive, ricerche, studi, convegni, tavole rotonde etc. avvalendosi anche della collaborazione di esperti non soci e di quella di Partiti democratici, Sindacati, Enti Pubblici e libere Associazioni;
- Diffondere la cultura anche nelle diverse connotazioni etniche e religiose, tutelando le diversità linguistiche dialettali e favorendola progettazione di percorsi di coscienza delle realtà popolari, nel pieno rispetto del diritto di ogni nucleo etnico alla propria autodeterminazione.

2.1 L'Associazione può porre in essere anche la raccolta fondi per finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di regia di cui all'articolo 97 e il Consiglio nazionale del Terzo settore. Come previsto dall'art 7 dlgs. n. 117 del 6 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Per il conseguimento di tali finalità l'associazione:

- a) adotta una struttura organizzativa adeguata;

Antonio Soria
Luca Fritt

Giuditta Ceredda
Valentine Savino

Monica D'Elia
Cecilia Santello

Antonio Santarone

Lucia Santarone

Bernardo

Simone

- b) svolge le attività necessarie od utili per il raggiungimento delle proprie finalità senza fini di lucro;
 - c) raccoglie contributi e sovvenzioni pubbliche o da privati vincolate al raggiungimento delle proprie finalità dirette a terzi;
 - d) può svolgere ogni altra attività, anche commerciale, purché secondaria e diretta alla migliore attuazione delle finalità e delle attività sopra menzionate.
4. L'Associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività ai volontari possono essere rimborsate dall'Ente soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 3 - (Soci)

1. Sono ammesse all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
2. I soggetti che intendono far parte dell'Associazione devono presentare domanda scritta. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Consiglio Direttivo. Il diniego va motivato. Contro il diniego è ammesso ricorso all'assemblea che si pronuncia entro max 60 giorni. Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.
3. Ci sono 4 categorie di soci:
 - fondatori: sono soci Fondatori coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo originario.
 - ordinari: sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea,
 - sostenitori: sono coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie,
 - benemeriti: sono persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.
4. L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.
5. Ogni associato ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo e presso la sede dell'Associazione

ART. 4 - (Diritti e doveri dei soci)

1. I soci hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi. partecipano a tutte le attività associative ed in particolare all'Assemblea, con diritto di voto, in base a principi di democrazia, uguaglianza e pluralismo essi hanno diritto di essere informati sulle attività dell'associazione
2. I Soci presentano la propria attività per il perseguimento dei fini associativi liberamente e gratuitamente; possono essere riconosciuti ai Soci rimborsi per le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, spese che devono essere documentate e rientrare nei limiti preventivamente stabiliti dall'assemblea

Antonio Sovero
Lombardi Sovero

Giulio Cesare
Volturne Sovero

Maria D'Alie
Cecilia Castaldo

Antonio
Antonino
Luigi
Santilli

Bernardo
Simone

3. I soci devono versare nei termini la quota sociale e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
4. Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione prevalentemente in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali.

ART. 5 - (Intrasmissibilità della quota e della qualifica di associato)

La qualifica di socio, le quota ed ogni contributo sono intrasmissibili e non rivalutabili.

ART. 6 - (Perdita della qualità di socio)

La qualità di socio si perde per recesso o esclusione.

1. Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio direttivo
2. Il Socio può essere allontanato per gravi motivi riconducibili ad atti che contraddicono gli scopi e gli interessi associativi, per comportamenti, parole e scritti non consoni che possano screditare l'immagine dell'Associazione, per mancato pagamento delle quote sociali.
3. Tutti i soci sono tenuti a partecipare a tutte le attività poste in essere dall'associazione. I soci che non prendono parte alle suddette attività organizzate dall'associazione, o in collaborazione con altri enti e/o associazioni, per tre volte consecutive senza giustificato motivo, sono dichiarati esclusi
4. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per morosità, mancato rispetto delle norme statutarie, comportamenti contrari al raggiungimento dello scopo associativo, tre assenze consecutive non giustificate. Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'socio dichiarato decaduto, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea mediante lettera raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione

ART. 7 - (Organi sociali)

1. Gli organi dell'associazione sono:
 - Assemblea dei soci,
 - Consiglio direttivo,
 - L'organo di controllo e/o di revisione se nominati
2. Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

ART. 8 - (Assemblea)

1. L'Assemblea è l'organo sovrano di governo dell'associazione ed è costituita da tutti i soci.
2. L'Assemblea è convocata dal Presidente, ed in sua assenza dal vicepresidente, si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo; può altresì essere convocata

Antonio Soriani
Luca Esposito

Giulio Carrello
Valentina Soriani

Maria D'Elia
Teresa Castoldo

Antonio
Hortensio
Luca
Santoni
Bernardo
Simone

ogni qual volta il Presidente o il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o quando ne faccia richiesta almeno un quinto dei soci.

3. La convocazione deve effettuarsi mediante posta elettronica o avviso pubblicato sul sito web dell'associazione, se istituito, e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e la data della prima e della seconda convocazione, la quale deve essere fissata almeno ventiquattrore dopo la prima; la convocazione deve essere inviata a ciascun socio almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

ART. 9 - (Compiti dell'Assemblea)

1. L'Assemblea delibera su quanto a lei demandato per legge o per statuto; in particolare:
 - approva il rendiconto conto consuntivo e preventivo;
 - determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
 - approva l'eventuale regolamento interno;
 - delibera in via definitiva sulle domande di nuove adesioni e sulla esclusione dei soci;
 - elegge il Consiglio Direttivo;
 - nomina e revoca eventualmente i componenti dell'organo di controllo e di revisione
 - delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti
 - delibera sulle modifiche del presente statuto
 - delibera sullo scioglimento dell'associazione e sulla devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo fatte salve le norme vigenti in materia.
 - delibera su quant'altro demandato per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio direttivo.
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge alla sua competenza

ART. 10 - (Validità Assemblee)

1. Le riunioni delle assemblee sono valide in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta dei soci aventi diritto di voto, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.
2. Non è ammessa più di una delega per ciascun associato
3. L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza della metà più uno dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di $\frac{3}{4}$ dei soci.
4. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci che, al momento della convocazione, risultino in regola con i pagamenti delle proprie quote.
5. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua assenza, dal vice Presidente, o dal socio più anziano
6. Di norma il segretario dell'Assemblea è il segretario dell'associazione, in sua assenza nomina un Segretario dell'Assemblea. Quando opportuno il Presidente può nominare due Scrutatori.

Antonio Soveri
Carmelo Friso

Giulio Corallo
Valentine Saverio

Manuela D'Almeida
Cecilia Castaldi

Orlando Montanaro
Luigi Santarelli

Bernardo Simoni

7. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle presenze ed in genere il diritto di intervento in Assemblea.
8. Delle riunioni dell'assemblea si redige il verbale firmato dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea stessa. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.
9. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese (alzata di mano) tranne quelle riguardanti e la qualità delle persone (o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno).

ART. 11 - (Verbalizzazione)

1. Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente.
2. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

ART. 12 - (Consiglio direttivo)

1. Il consiglio direttivo è l'organo di amministrazione è composto da numero tre a un massimo di undici membri eletti dall'assemblea tra i propri componenti.

Nella sua prima riunione, il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:

- Il Presidente,
- Il/la Vicepresidente/i
- Il Responsabile amministrativo
- Il/la Responsabile/i della comunicazione
- Il/la Responsabile/i degli eventi
- Il Segretario,
- Il Tesoriere;

2. Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.
3. Il Consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea; redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'associazione, il rendiconto consuntivo e preventivo.
4. Il consiglio direttivo dura in carica per n. 3 anni e i suoi componenti possono essere rieletti. Ogni consigliere può assumere contestualmente più cariche.
5. Il Presidente, in caso di perdita della qualità di socio di uno o più membri del consiglio direttivo, può assumere ad interim le cariche rimaste vacanti fino alla nomina dei nuovi membri del consiglio direttivo.
6. Decide se stabilire o meno la quota associativa annuale
7. È compito del Consiglio Direttivo favorire la partecipazione dei Soci all'attività dell'Associazione;
8. È compito del Consiglio Direttivo: eseguire le deliberazioni dell'assemblea; formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea; deliberare circa l'ammissione degli associati e, nel caso, motivarne il rigetto; predisporre le bozze del

Antonio Geronzi
Luigi Fazio

Roberto Celli
Valentina Geronzi

Maria D'Alie
Cecilia Costello

Antonio Fazio

Luigi Fazio

Bernardo Geronzi

bilancio di esercizio ed eventualmente del bilancio sociale documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte; proporre le eventuali attività diverse e attestarne la secondarietà e strumentalità, rispetto alle attività di interesse generale; deliberare sulle domande di nuove adesioni; sottoporre all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci; proporre, per l'approvazione da parte dell'Assemblea, la quota associativa annuale; deliberare sugli eventuali contributi straordinari; deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati; curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati; curare la tenuta dei libri sociali di sua competenza; stabilire i limiti massimi e le condizioni per i rimborsi ai volontari delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117; approvare l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ETS; costituire Commissioni o Gruppi di lavoro, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti

9. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, o dal consigliere anziano con preavviso non inferiore a 5 giorni: in caso di eccezionale urgenza potrà essere convocato con 1 giorno di preavviso;

ART. 13 - (Presidente)

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione. Convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, fissandone l'ordine del giorno e curando l'esecuzione delle relative deliberazioni;
2. Il presidente dura in carica per la durata del Consiglio Direttivo
3. Firma gli ordinativi di pagamento, secondo il bilancio preventivo, approvato dall'Assemblea e secondo le delibere del Consiglio Direttivo;
4. In caso di impedimento o assenza ingiustificata viene sostituito dal Consigliere Anziano.

ART. 14 - (Vicepresidente/i)

Il/i Vicepresidente/i viene/vengono nominati nella riunione di insediamento del nuovo consiglio Direttivo, e fanno le veci del Presidente.

ART. 15 - (Il Segretario e il Tesoriere)

- a) Il Segretario: compila e conserva i verbali del Consiglio Direttivo e delle Assemblee;
- b) Il Tesoriere: tiene la contabilità amministrativa dell'Associazione, cura i bilanci preventivi e consuntivi; la tenuta del libro dei Soci; il libro cassa e predispone, i mandati di pagamento e di riscossione. Intrattiene congiuntamente alla firma del Presidente i rapporti bancari e ne cura l'amministrazione

ART. 16 - (Responsabile amministrativo)

Ha il compito di sovraintendere agli adempimenti burocratici in generale dell'Associazione, in conformità alle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Antonio Somen
Luca Fazio

Paolo Cella
Valentine Somen

Maria D'Elia
Teresa Costello

Ortore
Hortense
Luca
Santelli
Bernardo
Simone

ART. 17 - (Responsabile/i della comunicazione e responsabile/i degli eventi)

Hanno la responsabilità complessiva dell'informazione e della promozione delle attività dell'Associazione attraverso strumenti quali website, social media, ufficio-stampa. Organizzano le attività dell'Associazione e dirigono le manifestazioni più complesse, il tutto sempre in collaborazione con il Presidente.

Art.18- (Elezioni del consiglio direttivo)

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea; Il voto sarà espresso per alzata di mano a meno che la maggioranza dei presenti non richieda il voto segreto;

La lista dei candidati, di cui potranno far parte tutti i soci che abbiano compiuto la maggiore età, è compilata da una Commissione Elettorale nominata ad hoc dal Consiglio Direttivo uscente e composta da 3 soci, nel mese precedente le elezioni;

I soci possono esprimere tante preferenze quanti sono i consiglieri da eleggere:

La regolarità delle elezioni e lo spoglio delle schede verranno assicurate dalla Commissione Elettorale,

ART. 19 - (Organo di controllo)

1. L'Organo di Controllo sarà nominato in caso in cui si verifichino le condizioni previste dall'art. 30, comma 2 del D. Lgs 3 luglio 2017 nr. 117 e comunque ogni qualvolta l'Assemblea degli associati lo reputi necessario per il corretto svolgimento dell'attività associativa.
2. L'Organo di Controllo, se nominato, è composto da tre membri nominati dall'Assemblea. Essi durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.
3. L'Organo di controllo, una volta nominato, vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sui principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti, come previsto all'articolo 14, o nel caso in cui un suo componente sia un Revisore Legale dei Conti iscritto all'apposito registro. Esercita compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il rendiconto economico finanziario sociale sia redatto in conformità alle Linee Guida ministeriali.

ARTICOLO 20 - (Organo di revisione legale dei conti)

1. In caso di superamento dei limiti previsti dall'art. 31 del D. Lgs 3 luglio 2017 nr. 117, e negli altri casi previsti dalla legge e comunque in caso in cui l'assemblea lo ritenga necessario, l'assemblea dei soci stessa provvederà a nominare un Revisore Legale dei Conti, o un collegio di revisori composto da tre membri, entrambi iscritti nel Registro dei Revisori Legali dei Conti, eletto dall'assemblea dei soci per un periodo di 3 (tre) anni. Il revisore dovrà accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigere una relazione ai bilanci annuali, accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei titoli di proprietà sociale e potrà procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo.

Antonio Saverio
Luca F. Spinto

Luca F. Spinto
Valentina Saverio

Maria D'Alia
Caterina Castaldo

Antonio
Polina
Maria
Saverio
Bernardo
Simone

ART. 21 - (Risorse economiche)

Sezione 1 RISORSE ECONOMICHE

1. Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:
 - a. quote e contributi degli associati;
 - b. contributi pubblici e di privati,
 - c. eredità, donazioni e legati in denaro;
 - d. ogni altra entrata ammessa dal D.Lgs. 117/2017 anche proveniente da terzi e di natura commerciale, eventualmente conseguite dall'associazione per il perseguimento e il supporto dell'attività istituzionale
2. Tutti i fondi raccolti dalla collettività devono essere utilizzati per uso pubblico, compresi i ricavi provenienti dall'investimento di tali fondi. Solamente le spese relative all'organizzazione delle attività di raccolta fondi possono essere detratte dal conto per le attività. Anche i fondi provenienti dagli interessi devono essere utilizzati per attività a favore del pubblico.

Sezione 2 PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE.

Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- a) da eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio;
- b) da eventuali lasciti o donazioni di beni mobili e immobili o entrate vincolate a specifica destinazione

Sezione 3 - GESTIONE DEL PATRIMONIO.

- 1) L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione dei fini di natura civica, solidaristica e di utilità sociale perseguiti.
- 2) L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita, salvo che la destinazione e la distribuzione non siano imposte dalla legge.
- 3) L'associazione ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale di solidarietà sociale.

ART. 22 - (Scritture contabili-libri sociali obbligatori-adempimenti fiscali)

Sezione 1- SCRITTURE CONTABILI.

1. Le scritture contabili relative sia alle attività istituzionali sia alle attività connesse sono tenute in ordine cronologico e nelle forme previste dalla legge;

Sezione 2 - DOCUMENTI DI BILANCIO.

1. I documenti di bilancio dell'associazione sono annuali. Sono redatti ai sensi degli artt. 13 e 87 del d. lgs 117/2017 e delle relative norme di attuazione. Sono predisposti dal Consiglio direttivo e approvati dall'assemblea generale ordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto, depositati presso la sede dell'associazione almeno 20 gg. prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Antonio Sones
Saverio Fessito

Giulio Corbelli
Valentine Sones

Maria D'Elia
Ceren Gastaldi

Antonio Ruffano

Luca Santelli

Bernardo Simone

2. Il conto consuntivo deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

Sezione 3- LIBRI SOCIALI.

1. Oltre alle scritture, l'Associazione dovrà tenere i libri obbligatori così come previsti dalla legge, ed in particolare il Libro degli Associati, il Libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea, entrambi a cura del Consiglio Direttivo, e il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dei vari organi associativi, a cura dell'organo a cui si riferiscono.

ART. 23 (Bilancio sociale o di missione)

1. L'associazione può redigere annualmente un bilancio sociale o di missione che informi sulle attività svolte e sulle risorse impiegate e sui risultati ottenuti, nonché sulle attività diverse da quelle di interesse generale.

ART. 24 - (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

1. L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'assemblea con le modalità di cui all'art. 9;
2. Come previsto dall'art. 9 del codice del terzo settore in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo settore la cui individuazione è demandata all'assemblea che delibera lo scioglimento o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 25 - (Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si fa riferimento al codice civile, al D. Lgs 117/2017, alle norme di legge vigenti in materia e ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 26 - (Clausola Transitoria)

L'acronimo ETS, potrà essere inserito nella denominazione sociale e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo una volta che l'ENTE sarà iscritto nel RUNTS. Pertanto l'acronimo ETS acquisterà efficacia integrando automaticamente la denominazione solo successivamente e per effetto dell'iscrizione.